



Codice Etico

Allegato al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo
ex d.lgs. 231/2001

DATA DI PRIMA ADOZIONE: 28 LUGLIO 2023

Sommario

ART.1 – PREMESSA E DESTINATARI	4
ART.2 – PRINCIPI ETICI DI RIFERIMENTO	4
ART.3 - CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, RICICLAGGIO E TERRORISMO.....	5
ART.4 – GESTIONE DEI PAZIENTI.....	5
ART.5 – TRASPARENZA NELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA E COMPLETEZZA DELL’INFORMAZIONE.....	5
ART.6 – TUTELA DEL CAPITALE SOCIALE, DEL PATRIMONIO AZIENDALE E DEI CREDITORI.....	6
ART.7 – SELEZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE E DEI COLLABORATORI. IMPARZIALITÀ E PARI OPPORTUNITÀ.....	6
ART.8 – TUTELA DELL’AMBIENTE	7
ART.9 – SICUREZZA E SALUTE	7
ART.10 – TUTELA DELLA PRIVACY E RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI.....	7
ART.11 – CONFERIMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI	8
ART.12 – RELAZIONI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	8
ART.13 – LOTTA ALLA CORRUZIONE ED AI CONFLITTI D’INTERESSE..	8
ART.14– OMAGGI, REGALIE ED ALTRE FORME DI BENEFICI	8
ART.15 – DILIGENZA E BUONA FEDE.....	9

ART.16 – RAPPORTI CON I MEDIA	9
ART.17 – COMUNICAZIONE E FORMAZIONE	9
ART.18– ORGANISMO DI VIGILANZA E WHISTLEBLOWING.....	9
ART.19 – SANZIONI.....	10

Art.1 – Premessa e Destinatari

L'Associazione Italiana Assistenza Spastici - Sezione di Nola Ente del Terzo Settore ("Aias Nola", "AIAS", "Associazione" o "Ente") con l'adozione del presente Codice Etico, intende esprimere gli impegni e le responsabilità assunti.

Il Codice Etico si applica ai membri del Consiglio Direttivo, ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti, ai prestatori di lavoro temporaneo, ai consulenti e ai collaboratori a qualunque titolo dell'ente, nonché a tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano rapporti e relazioni con AIAS ("Destinatari").

I Destinatari sono tenuti ad apprendere i contenuti e a rispettare i precetti del Codice, secondo quanto in seguito specificato.

Art.2 – Principi etici di riferimento

Nell'espletamento della propria attività, AIAS fa propri i 14 diritti enunciati nella Carta europea dei diritti del malato, quali:

1. Prevenzione: Sistema Sicurezza aggiornato al D.lgs 81/08
2. Accesso garantito per tutti: trasparenza delle liste di attesa
3. Informazione: pubblicazione e diffusione della Carta dei Servizi, bacheche aziendali, disponibilità in accettazione,
4. Consenso informato: informazione al paziente riguardo il trattamento
5. Libera scelta: l'utente è libero nella scelta delle procedure ed erogatori di trattamenti sanitari
6. Privacy e confidenzialità: impegno degli operatori del Centro alla privacy ed alla confidenzialità nel riguardo del paziente, nel rispetto del D.lgs. 196/2003 e del GDPR;
7. Rispetto del tempo del paziente: adeguamento, per quanto possibile, agli orari del paziente
8. Definizione di standard che definiscano il livello di qualità erogata
9. Sicurezza dei trattamenti sanitari: definizione di protocolli validati, controllo delle attività, formazione e monitoraggio sull'evento avverso
10. Innovazione e costante adeguamento: miglioramento delle prestazioni, delle infrastrutture, delle attrezzature e della comunicazione da e verso il paziente, nonché nella gestione dei processi interni

11. Iniziative organizzative e procedurali volte ad evitare le sofferenze e il dolore non necessari
12. Personalizzazione del trattamento: definizione di percorsi individualizzati e assegnazione dell'utente ad operatori qualificati nel settore
13. Sistema del reclamo: definizione di una procedura per la raccolta e risposta ai reclami, l'analisi delle cause e la ricerca di spunti di miglioramento
14. Procedure per la registrazione dei provvedimenti legali, presenza di copertura assicurativa

Art.3 - Contrasto alla criminalità organizzata, riciclaggio e terrorismo

AIAS agisce nel rispetto delle vigenti normative in materia di antiriciclaggio e finanziamento al terrorismo e non agevola in alcun modo gruppi, associazioni o singoli che perseguano finalità illecite o che non siano allineati ai principi etici dell'Ente. AIAS ostacola tutte quelle operazioni che impediscono una corretta identificazione della provenienza del denaro, dei beni e delle altre utilità e a tal fine si impegna a verificare in via preventiva, con la massima diligenza, le informazioni disponibili su clienti e fornitori, al fine di appurare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività prima di instaurare con questi rapporti d'affari.

Art.4 – Gestione dei pazienti

AIAS si impegna ad assicurare il più alto livello di prestazioni nei confronti dei pazienti che scelgono l'ente, garantendo agli stessi serietà, competenza, efficienza, professionalità e sicurezza nei trattamenti eseguiti.

Le prestazioni erogate sono indicate analiticamente nella Carta dei Servizi e vengono svolte secondo quanto previsto dalla normativa. L'ente incoraggia i pazienti ed i loro familiari a rappresentare ogni disfunzione che dovessero ravvisare nell'erogazione dei servizi.

Art.5 – Trasparenza nella gestione amministrativa e completezza dell'informazione

AIAS si impegna ad informare in modo chiaro e trasparente tutti coloro che hanno rapporti con l'ente. Nella redazione del bilancio e di qualsiasi altro tipo di documentazione contabile richiesta, l'Ente rispetta le leggi e le regolamentazioni vigenti

e adotta le prassi ed i principi contabili più avanzati. Le situazioni contabili ed i bilanci rappresentano fedelmente i fatti di gestione (economica, patrimoniale e finanziaria) secondo criteri di chiarezza, veridicità e correttezza. I sistemi amministrativi/contabili consentono di ricostruire adeguatamente i singoli fatti gestionali e rappresentano fedelmente le transazioni anche ai fini della individuazione dei motivi dell'operazione e dei diversi livelli di responsabilità.

Art.6 – Tutela del capitale sociale, del patrimonio aziendale e dei creditori

Il rispetto dei principi di comportamento, anche nell'ambito della custodia e della gestione delle risorse aziendali, delle operazioni sul capitale, della tutela e del rispetto della proprietà intellettuale propria e altrui, della gestione dei sistemi informatici e della tutela dei creditori e dei terzi che instaurano rapporti con l'ente, rappresenta uno degli aspetti centrali che qualificano eticamente la condotta di AIAS. L'ente, pertanto, intende garantire la diffusione e l'osservanza di principi di comportamento intesi alla salvaguardia di predetti valori, ed ogni dipendente e collaboratore è tenuto ad operare con diligenza per tutelare i beni aziendali da utilizzi impropri o non corretti.

Art.7 – Selezione e gestione del personale e dei collaboratori. Imparzialità e pari opportunità

Il personale ed i collaboratori sono assunti con regolari contratti di lavoro, in conformità alle leggi, ai contratti collettivi ed alla normativa vigente, e non è tollerata l'instaurazione di qualsivoglia tipologia di rapporto di lavoro in violazione della normativa vigente in materia di lavoro minorile, femminile e di immigrazione. La ricerca e la selezione del personale e dei collaboratori è effettuata in base a criteri di oggettività, competenza e professionalità, garantendo pari opportunità, evitando qualsiasi favoritismo e/o discriminazione e mirando ad assicurare all'ente le migliori competenze esistenti sul mercato del lavoro. AIAS offre ai propri dipendenti pari opportunità e sviluppi professionali, sulla base di criteri di merito, e si impegna ad evitare ogni discriminazione in base all'età, al sesso, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche, all'appartenenza ad organizzazioni sindacali e alle credenze religiose e pone in essere ogni azione atta a prevenire qualsiasi forma di molestia - psicologica, fisica e

sessuale - nei confronti dei dipendenti, promuovendo la dignità, la salute, la libertà e l'uguaglianza dei lavoratori.

Art.8 – Tutela dell'ambiente

AIAS tutela e difende l'ambiente, la natura e il territorio, impegnandosi affinché ogni attività riduca al minimo gli impatti negativi sull'ambiente. I rifiuti sono gestiti correttamente, ed il ricorso a fornitori viene consentito solo a seguito di adeguati controlli sugli stessi.

Art.9 – Sicurezza e salute

L'ente, in conformità alle direttive nazionali ed internazionali in materia, si impegna ad assicurare ai propri dipendenti condizioni di lavoro sicure e salutarie ed a promuovere e diffondere la cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza della gestione dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili, nel pieno ed assoluto rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 81/2008. Non sono ammesse o tollerate politiche di "risparmio dei costi" che vadano ad aumentare i pericoli di incidenti sul lavoro legati alla violazione delle regole cautelari in materia. Proprio in tale ottica, la Società ha ottenuto la certificazione ai sensi della norma UNI ISO 45001:2018

Art.10 – Tutela della privacy e riservatezza delle informazioni

AIAS si uniforma alle prescrizioni in materia di riservatezza dei dati personali contenute nel Codice sulla protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ed al Regolamento europeo 2016/679 (GDPR). I membri del Consiglio Direttivo, i dipendenti, i collaboratori ed i prestatori di lavori, servizi e/o forniture dell'ente sono tenuti a non utilizzare informazioni riservate per scopi non connessi con l'esercizio della propria attività. Tutte le informazioni, in particolare quelle apprese nell'ambito delle attività sociali, debbono considerarsi riservate e non possono essere divulgate a terzi, né utilizzate per ottenere vantaggi personali, diretti e indiretti.

Art.11 – Conferimento di incarichi professionali

AIAS si impegna ad adottare criteri di conferimento degli incarichi professionali ispirati a principi di competenza, economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e correttezza, valutando altresì l'integrità morale e professionale dei professionisti da coinvolgere.

Art.12 – Relazioni con la Pubblica Amministrazione

L'assunzione di impegni con le Pubbliche Amministrazioni è riservata esclusivamente alle funzioni aziendali preposte ed autorizzate. L'ente, attraverso i propri dipendenti o rappresentanti, non deve promettere, richiedere, offrire o ricevere a/dai Pubblici Ufficiali, Incaricati di Pubblico Servizio o dipendenti in genere della Pubblica Amministrazione, pagamenti, beni o altre utilità per promuovere e favorire i propri interessi e trarne vantaggio o in grado di ledere l'imparzialità e l'autonomia di giudizio della Pubblica Amministrazione.

Le comunicazioni devono essere chiare e semplici, conformi alle normative vigenti, complete e attuate nel rispetto dei principi di legalità e correttezza.

Art.13 – Lotta alla corruzione ed ai conflitti d'interesse

AIAS si impegna a mettere in atto tutte le misure necessarie a prevenire ed evitare fenomeni di corruzione o conflitto di interessi ed altre condotte idonee ad integrare il pericolo di commissione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/01, ivi inclusa la corruzione tra privati. Nello svolgimento dell'attività deve essere evitata qualsiasi situazione di conflitto di interessi ossia qualsiasi attività in cui si persegua un interesse diverso da quello dell'ente o il dipendente/collaboratore si avvantaggi personalmente, per suo conto o per conto di terzi, di opportunità d'affari della stessa.

Art.14– Omaggi, regalie ed altre forme di benefici

Non è ammessa alcuna forma di regalo o beneficio gratuito, promesso, offerto, richiesto o ricevuto, che possa essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di

qualsiasi operazione riconducibile all'attività aziendale. I dipendenti e i collaboratori di AIAS si astengono da pratiche non consentite dalla legge, dagli usi commerciali o dagli eventuali codici etici delle aziende o degli enti con i quali si hanno rapporti..

Art.15 – Diligenza e buona fede

Ogni dipendente e/o collaboratore deve agire lealmente e secondo buona fede, rispettando gli obblighi contrattualmente sottoscritti ed assicurando le prestazioni richieste. Deve, altresì, conoscere ed osservare il contenuto del presente Codice, improntando la propria condotta al rispetto, alla cooperazione ed alla reciproca collaborazione.

Art.16 – Rapporti con i media

Coerentemente con i principi di trasparenza e completezza dell'informazione, la comunicazione verso l'esterno è improntata al rispetto del diritto all'informazione. In nessun caso soci, membri del Consiglio Direttivo, sindaci, dipendenti e collaboratori si prestano a divulgare notizie o commenti non veritieri o non basati su fatti oggettivi.

Art.17 – Comunicazione e formazione

Il presente Codice è portato a conoscenza di tutti i soggetti interni ed esterni interessati. Allo scopo di assicurare la corretta comprensione del presente Codice a tutti i collaboratori, AIAS promuoverà e curerà la diffusione e la conoscenza dello stesso anche attraverso la pubblicazione sul sito internet.

Art.18– Organismo di Vigilanza e Whistleblowing

L'ente ha individuato ed istituito un organo di controllo denominato "Organismo di Vigilanza", coerentemente con quanto previsto dall'art. 6 del D.lgs. 231/2001. I Destinatari sono tenuti a cooperare con l'Organismo di Vigilanza nello svolgimento delle attività demandate, secondo quanto prescritto nel Modello di organizzazione, gestione e controllo e nei relativi protocolli.

I Destinatari potranno segnalare in qualunque momento all'Organismo di Vigilanza, mediante i canali a ciò dedicati o secondo le forme ritenute opportune, qualsiasi violazione del Codice, secondo quanto meglio descritto. Per ogni segnalazione, l'OdV è

tenuto per legge a garantire la riservatezza del segnalante, che non subirà alcuna conseguente per la Sua condotta, come tale incitata dall'Associazione.

A tal fine, il Modello descrive compiutamente la procedura di “Whistleblowing”. In ogni caso, qualora terzi soggetti percepiscano condotte illecite o comunque meritevoli di essere segnalate, possono inviare una comunicazione sull'apposita casella e-mail dedicata all'Organismo

Art.19 – Sanzioni

AIAS, in relazione alla gravità dell'attività illecita realizzata dal soggetto convenuto, adotterà i provvedimenti opportuni, indipendentemente dall'eventuale esercizio dell'azione penale da parte dell'Autorità Giudiziaria, secondo quanto previsto nel Sistema Disciplinare, ferma restando la facoltà di AIAS di richiedere il risarcimento dei danni verificatisi in conseguenza di detti comportamenti.

Il rispetto da parte di coloro che, a qualsiasi titolo, operano in nome e per conto dell'ente e da parte degli altri destinatari, è garantito da specifiche clausole contrattuali aventi ad oggetto le sanzioni applicabili in caso di inosservanza del Codice Etico e del Modello.